

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto** PASTA PER SALDATURA (x090PASNEy)***1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Utilizzazione della sostanza per saldature.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Distributore:
KEMPER SRL
Via Prampolini 1/Q
43044 Lemignano di Collecchio (PR)
Tel.: +39 0521 957111
e-mail: info@walkover.it
<http://www.kempergroup.it/>
Tel.: +39 0521 957195

Art. F3987 131 2

Per ulteriori informazioni:

(Lun-Ven 8:00-13:00)

Tel.: +39(0)521 957111

e-mail: info@walkover.it

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Si riportano in elenco i Centri Antiveleni che collaborano formalmente con il Ministero della Salute ai sensi della Risoluzione CEE 90/C 329/03. Contattare il centro antiveleno più vicino e mostragli l'etichetta del prodotto.

Centro Antiveleni	Ospedale, Città	telefono
Centro Antiveleni	Ospedale Molinette Torino	011 6637637
Centro Antiveleni di Pavia Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Servizio di Tossicologia	Istituto Scientifico di Pavia IRCCS Fondazione Maugeri Pavia	0382 24444
Centro Antiveleni di Milano	Ospedale Niguarda Ca' Granda Milano	02 66101029
Centro Antiveleni di Bergamo U.F. Tossicologia Clinica	Ospedali Riuniti Bergamo	035 269469
Pronto Soccorso, Primo Accoglimento, Centro Antiveleni	IRCCS Burlo Garofalo Trieste	040 3785373
Servizio Antiveleni Servizio di Pronto Soccorso, Accettazione e Osservazione	IRCCS Istituto Scientifico G. Gaslini Genova	010 5636245
Centro Antiveleni Unità Operativa di Tossicologia Medica	Azienda Ospedaliera Careggi Firenze	055 4277238
Centro Antiveleni Policlinico Gemelli Roma	Istituto di Anestesiologia e Rianimazione	06 3054343
Centro Antiveleni Policlinico Umberto I Roma	Istituto di Anestesiologia e Rianimazione	06 49978000
Centro Antiveleni	Ospedale Cardarelli Napoli	081 7472870081 5453333

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento CE 1272/2008**



GHS05 Corrosione

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari



GHS07

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE**Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:**

Il prodotto ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati" nella sua ultima versione valida.

Sistema di classificazione:

La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

2.2 Elementi dell'etichetta**Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008:**

Il prodotto è classificato e codificato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo

GSH05

Avvertenza Pericolo**Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura**

Cloruro di zinco

Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea

H318 Provoca gravi lesioni oculari

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P332+P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.

Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml**Pittogrammi di pericolo**

GSH05

Avvertenza Pericolo**Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura**

Cloruro di zinco

Indicazioni di pericolo

H318 Provoca gravi lesioni oculari

Consigli di prudenza

- P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
 P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
 P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.
 P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Informazioni aggiuntive: nessuna

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Caratteristiche chimiche : Miscela

Descrizione: Miscela: composta dalle seguenti sostanze.

Sostanze pericolose:

CAS: 8012-95-1 EINECS: 232-384-2	Oli di paraffina Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	50-100%
CAS: 7646-85-7 EINECS: 231-592-0 Reg.nr.: 01-2119472431-44	Cloruro di Zinco  C R34;  Xn R22;  N R50/53 <hr/>  Skin Corr. 1B; H314;  Acute Tox. 4, H302  Aquatic Acute 1, H400;  Aquatic Chronic 1, H410;	<5%

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali: Portare le persone da soccorrere all'aria aperta.

Inalazione: Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

Contatto con la pelle: Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi: Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte. Consultare un medico.

Ingestione: Risciacquare la bocca e bere molta acqua. Sottoporre a cure mediche.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Non sono disponibili altre informazioni.

SECTION 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO², polvere, o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata. Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

5.2 Pericoli special derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare acide cloridrico (HCl)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici: Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Indossare abbigliamento protettivo personale.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corsi d'acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere con mezzi meccanici.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7. Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8. Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione ed immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Per un uso corretto non sono necessari provvedimenti particolari.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione Non sono richiesti requisiti speciali.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Stoccaggio:**

Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Non sono richiesti requisiti particolari.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non conservare a contatto con alimenti.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento: Proteggere dal gelo.

7.3 Usi finali specifici Non sono disponibili altre informazioni.**SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

8012-95-1 Oli di paraffina

TWA Valore a lungo termine: (L)* 5** ppm

* raffinato:A2; ** puro, altamente raffinato: A4, (i)

7646-85-7 Cloruro di zinco

TWA Valore a breve termine: 2 mg/m³

Valore a lungo termine: 1 mg/m³

Procedure di monitoraggio raccomandate secondo 453/2010 CE n. 8.1.2

8012-95-1 oli di paraffina: OSHA PV2047 (E)

7646-85-7 cloruro di zinco: NIOSH 7300, 7301, 7303(E) "Zinc", OSHA, ID-121(E)

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione**Mezzi protettivi individuali:**

Norme generali protettive e di igiene del lavoro: Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Maschera protettiva:

Filtro B

Filtro P1

Guanti protettivi:

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Materiale dei guanti:**Gomma nitrilica, NBR**

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego. Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,4 mm.

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

I tempi di passaggio determinati in conformità alla norma EN 374-3 non vengono rilevati in pratica.

Per questa ragione viene consigliato un tempo di indossamento massimo pari al 50% del tempo di

passaggio.

Valore per la permeazione: Livello ≤ 6

Occhiali protettivi: Non necessari.

Tuta protettiva: Tuta protettiva.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Aspetto:

Forma: Pastoso
Colore: Giallo chiaro

Odore: Caratteristico

Soglia olfattiva: Non definito

Valori PH (100g/L) a 20°C: 6

Cambiamento di stato

Temperatura di fusione/ambito di fusione: 55 °C

Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione: Non definito

Punto di infiammabilità: 210°C

Infiammabilità (solido, gassoso): Non definito

Temperatura di accensione:

Temperatura di decomposizione: Non definito

Autoaccensione: Prodotto non autoinfiammabile

Pericolo di esplosione: Prodotto non esplosivo

Limiti di infiammabilità:

Inferiore: 0,6 Vol %

Superiore: 6,5 Vol %

Pressione di vapore a 20°: 23 hPA

Densità a 20 °C: 1 g/cm³

Densità relativa Non definito

Densità di vapore Non applicabile

Velocità di evaporazione Non applicabile

Solubilità in / Miscibilità con acqua: Insolubile

Coefficiente di distribuzione (n-octanol/water): Non definito

Viscosità:

Dinamica: Non applicabile

Cinematica: Non applicabile

Tenore del solvente:

Solventi organici 0.0 %

VOC (EC) 0.0 %

9.2 Altre informazioni Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

10.2 Stabilità chimica

Decomposizione termica / condizioni da evitare:

Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Reagisce con agenti ossidanti forti

10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili ulteriori informazioni

10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili ulteriori informazioni

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione

7646-85-7 cloruro di zinco

Oral	LD50	350 mg/kg (rat)
------	------	-----------------

Irritabilità primaria:

sulla pelle Non ha effetti irritanti

negli occhi Non irritante

Sensibilizzazione Non si conoscono effetti sensibilizzanti**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche****12.1 Tossicità****Tossicità acquatica**

EC (48h) >100 mg/l (daphnia) (OECD 202)

ErC50 (72h) >100 mg/l (algae) (OECD 201)

LC50 (96h) >100 mg/l (fish) (OECD 203)

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico:

NOEC (fish) ≥ 100 mg/l, NOEC (daphnia) ≥ 100 mg/l, NOEC (algae) ≥ 100 mg/l

Study no 1407401N-201, -301, -504L1.

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni**12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni**12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni**Ulteriori indicazioni in materia ambientale:****Ulteriori indicazioni:** Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso.

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**PBT:** Non applicabile**vPvB:** Non applicabile**12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.**SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento****13.1 Metodo di trattamento dei rifiuti****Consigli:** Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

Catalogo europeo dei rifiuti	
06 03 13*	Sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti

Imballaggi non puliti:**Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto****14.1 Numero ONU** non applicabile

ADR, IMDG, IATA

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR, IMDG, IATA non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR, IMDG, IATA

Classe non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR, IMDG, IATA non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente:**Inquinante marino:** No**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** non applicabile**14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC** Non applicabile.**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione****15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:****Disposizioni nazionali:****Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:** Osservare le limitazioni di impiego per bambini.

Classe di pericolosità per le acque: Pericolosità per le acque classe 2 (WGK2) (Autoclassificazione): pericoloso.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Fraasi rilevanti

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.R22

R22 Nocivo per ingestione.

R34 Provoca ustioni.

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Contatto: Uff. Tecnico

Abbreviazioni ed acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

Acute Tox. 4: Acute toxicity, Hazard Category 4

Skin Corr. 1B: Skin corrosion/irritation, Hazard Category 1B

Skin Irrit. 2: Skin corrosion/irritation, Hazard Category 2

Eye Dam. 1: Serious eye damage/eye irritation, Hazard Category 1

Aquatic Acute 1: Hazardous to the aquatic environment - AcuteHazard, Category 1

Aquatic Chronic 1: Hazardous to the aquatic environment - Chronic Hazard, Category 1